Liceo Statale "G. Marconi", Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe V – sezione F Liceo Linguistico

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	p. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p.3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.5
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	p.5
QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO	p.6
DESCRIZIONE DELLA CLASSE : EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.7
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES	p.9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	p.9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.10
INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p.11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	p.12
OBIETTIVI DIDATTICI	p.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.14
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.15
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	p.20
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.21
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.22
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	p.22
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	p.22
ATTIVITA' INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	p.23
METODOLOGIA	p.26
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.26
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	p.25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.28
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	p.29
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p.29
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	P.31
PROGRAMMAZIONE DEL C.D.C. PER L'ESAME DI STATO	P.32
ALLEGATO 1	p.34
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI	•
SVOLTI	
ALLEGATO 2	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	p.69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	p.70
GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER IL COLLOQUIO ORALE	p.72

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "G. Marconi", situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale "G. Marconi" si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli entilocali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività diapprofondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF.Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami unaconvenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High Schoolstatunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione

umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) incollaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di linguarussa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioniDELE, DELF, GOETHE INSTITUTE
- Educational Testing Service (ETS)per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti eprofessionisti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- > SEDE CENTRALE: Liceo Guglielmo Marconi, via Marino da Caramanico N. 26
- > SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- > SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Ravasco, viale Bovio N. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolasticoin un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico indirizzato allo studio di più sistemi linguistici eculturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di trelingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umaneè indirizzato allo studio delle teorieesplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e dellerelazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare leconoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere lacomplessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Socialefornisce allo studente competenze particolarmenteavanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La vision del liceo"G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pienocoinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nellapropria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazionedi una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzionedelle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace diprogettare con gli altri. La mission principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio diprogettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità.La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenzadelle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, deidocenti, del personale ATA e del territorio.La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide dellaglobalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e delladiversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescitaculturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La mission della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità inmerito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita dellecompetenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società sostenibilitàeconomica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente allaresponsabilità della vita in una società libera,in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia trapersone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- ➤ Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- > Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- ➤ Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano eper comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- > avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- > avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- > saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- > essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- > sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIEDIINSEGNAMENTO (orariosettimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Linguaeletteraturaitaliana	4	4	4	4	4
Linguaeculturalatina	2	2			
StoriaeGeografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Linguaeculturastranieral(*)	4	4	3	3	3
Linguaeculturastranierall(*)	3	3	4	4	4
Linguaeculturastraniera III(*)	3	3	4	4	4
Matematica(coninformatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica,Scienze					
dellaTerra)	2	2	2	2	2
Storiadell'Arte			2	2	2
Scienzemotorieesportive	2	2	2	2	2
Religionecattolicaoattivitàalternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un

docente madrelingua.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI da altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2020/21- CLASSE 3FLL	27	3	0	0	0
A.S. 2021/22- CLASSE 4 FLL	25	0	4	0	0
A.S. 2022/23-CLASSE 5 FLL	26	0	1	0	

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe V F LL è costituita da 26 alunni, 25 ragazze e un ragazzo. Nel corso del triennio il numero è variato a causa di numerosi inserimenti da altri istituti e dal nostro istituto (altra sezione).

Molti studenti risultano pendolari e la classe si avvale dell'insegnamento della religione cattolica ad eccezione di cinque studentesse.

Sono presenti due alunne BES per le quali il CdC ha provveduto a stilare i PDP e due alunne cinesi ben inserite nel gruppo classe, le quali hanno seguito i corsi di italiano organizzati dall'istituto per poter migliorare le competenze linguistiche.

L'analisi della situazione di partenza, in relazione alle competenze, conoscenze e capacità, ha evidenziato, dal punto di vista cognitivo, un profilo iniziale della classe eterogeneo, in quanto costituita da alunni con livelli diversi di preparazione di base, diligenza nell'impegno e desiderio di migliorare le proprie prestazioni. Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha avuto una parziale continuità, in alcune discipline si sono alternati insegnanti diversi e per i ragazzi non è stato facile adattarsi, di volta in volta, al cambiamento dei metodi di insegnamento. Nonostante ciò gli studenti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti, hanno mostrato interesse ad approfondire le conoscenze, la volontà di migliorare la propria preparazione e si sono aperti al dialogo educativo. Ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona, inoltre ha promosso e incentivato letture, visioni cinematografiche e teatrali, dibattiti, partecipazione a conferenze, stage, scambi, eventi formativi presso il Liceo o presso altri enti formativi come l'Università di Pescara, in un continuo sforzo di inserire l'alunno nella circolarità culturale tra la realtà esterna e la scuola, rafforzata altresì dall'attività di PCTO presso il Museo dell'800 di Pescara ed altri musei che è stata completato quest'anno scolastico.

Dal punto di vista del profitto alcuni studenti si sono impegnati maggiormente nello studio e presentano globalmente un'ottima preparazione, hanno perfezionato ed affinato la propria formazione e le proprie competenze e sono in grado di rielaborare in chiave personale, creativa e interdisciplinare. Per un esiguo numero di alunni si rileva frammentarietà e incertezza nell'esposizione e nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti, dovute a carenze strutturali

pregresse, ad una applicazione domestica non sempre adeguata, ad un metodo di studio improntato più alla memorizzazione schematica dei contenuti piuttosto che alla loro rielaborazione critica.

Alla fine del percorso scolastico, pur tenendo conto delle inevitabili distinzioni, si può affermare che i ragazzi hanno arricchito la propria personalità ed il proprio grado di preparazione, hanno maturato, attraverso la costruzione di un bagaglio di conoscenze pluridisciplinare, competenze importanti che li hanno formati come studenti e come cittadini consapevoli.

Il profitto generale risulta per la maggior parte degli studenti soddisfacente, in diversi casi eccellente e in pochi casi appena sufficiente.

Dal punto di vista comportamentale hanno mostrato, un comportamento corretto e inclusivo, una capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui, ma non è stata sempre rispettata, da parte di alcuni, la puntualità nell'adempimento delle consegne e delle scadenze e, in alcuni momenti, nel rapporto tra pari, la classe ha messo in evidenza una scarsa coesione.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono stati programmati a livello di istituto e sono stati regolarmente svolti dagli studenti, con le varie modalità previste nel PTOF e in base ad una diversificata ripartizione delle ore del triennio.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

Nella classe sono presenti due alunne DSA, che si sono avvalse di Piani Didattici Personalizzati. Per quanto riguarda la documentazione personale delle suddette alunne si rimanda ai fascicoli riservati, che sono agli atti della scuola.

Nelle prove d'esame finale usufruiranno delle stesse misure compensative utilizzate durante l'anno scolastico e specificate nei PDP.

.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Bana	Xhoana
2	Briga	Francesca
3	Cesaroni	Benedetta
4	Ciarcelluti	Giorgia
5	Corvino	Alyssa Anna
6	Darmanin	Dafne
7	De Panfilis	Vittoria
8	Di Berardino	Giorgia
9	Di Michele	Giulia
10	Di Muzio	Federica
11	Di Nicola	Benedetta
12	Di Tullio	Camilla
13	Labrozzi	Martina
14	Martinez Volskis	Ludovica
15	Monaco	Lisa
16	Morantes Contreras	Victor Arturo

17	Orlando	Sara
18	Paravia	Valentina
19	Pasqualone	Giulia
20	Rizzo	Serena
21	Sersante	Demetra
22	Trivarelli	Aurora
23	Vespasiano	Dalia
24	Votta	Valentina
25	Xu	Yilin
26	Zou	Yawen

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22 A.S.2022/23 A.S.2023/24
Italiano	Pagliccia Fabio	III/IV/V anno
Storia	Pagliccia Fabio	III/IV /V anno
Matematica	Sangiorgio Laura	III/IV/V anno
Fisica	Sangiorgio Laura	III/IV/V anno
Scienze Naturali	Di Iorio Luciano	III/IV /V anno
Storia dell'arte	D'Antonio Antonella Ronzitti Valeria	III/IV anno V anno
Inglese	Antonucci Nicolino Fagnani Simona Di Giovanni Maria	III anno IV anno V anno
Francese	Berardocco Mirella Di Sabatino Iolanda	III/IV anno V anno
Spagnolo	Licursi Antonella M.	III /IV/V anno
Conversazione Inglese	Diane Meeke Cicchitti Sandra Di Gironimo Natalia A.	III anno IV anno V anno
Conversazione francese	Kechoud Leila Fedele Carmelina De Thomasis Maria grazia	III anno IV anno V anno
Conversazione spagnolo	Rullo Emanuela M.	III/IV/V anno
Filosofia	Di Carlo Raffaella	III/IV/V anno
Scienze motorie	Cossa Oriana Storci Alessandra Pellegrini Ramona	III anno IV anno V anno

Religione	Ricci Rossella	III anno
	Trivisonno Roberta	IV anno
	Borella Erika	V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Inglese	Di Giovanni Maria
Spagnolo	Licursi Antonella M.
Filosofia	Di Carlo Raffaella

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza deglistudenti con disabilitàfacilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi dimiglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negliambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi degli spazi scolastici, dellerelazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce laDirettiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermatoda D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studiod'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES.Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso dimetodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengonoelaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famigliee delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione e' riservata aiBES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenticompensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presentinella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, miglioramentodell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propriaprofessionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sullemetodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzareproposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che lecoinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insiemealla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sonofinalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con leassociazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze edoffre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in sestessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e didebolezza.La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sullavalorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionalicon la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la mission della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapportirelazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive e si sono ispirati ai seguenti criteri:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area	-acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;				
metodologica -essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai					
	disciplinari;				
	-saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenutidisciplinari;				
Area logico-	-saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutarecriticamente le				
argomentativa	argomentazioni altrui;				
	-acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificareproblemi				
	e a individuare soluzioni;				
	-essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenutidelle				
	diverse forme di comunicazione;				
Area linguistica	-dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintatticimodulando tali				
е	competenze a seconda dei diversi contesti e scopicomunicativi;				
comunicativa -saper leggere e comprendere testi complessi di varia naturacoglie					
	significato anche in rapporto con la tipologia e ilrelativo contesto storico				
	culturale;				
	-curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;				
	-acquisire, in unalingua straniera moderna, strutture, modalità				
	ecompetenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;				
	- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ele altre lingue moderne e antiche;				
	,				
	-saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e dellacomunicazione per				
Area storico-	studiare, fare ricerca e comunicare;				
umanistica	-conoscere i presupposti culturali e la natura delleistituzionipolitiche,				
diliallistica	giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti edoveri dell'essere cittadini;				
	-conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo einternazionale,				
	dall'antichità fino ad oggi;				
	dan anticinta inio da Oggi,				

- -utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la letturadei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- -conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizioneletteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraversolo studio delle opere degli autori e delle principali correnti dipensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture;
- -essere consapevoli del significato culturale del patrimonioarcheologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsaeconomica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumentidella tutela e della conservazione;
- -collocare il pensiero scientifico, le suescoperte e invenzionitecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezziespressivi;
- conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

Area scientifica, matematica e tecnologica

- -comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare lesue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie chesono alla base della descrizione matematica della realtà;
- -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturalipadroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri ancheper potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- -essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici etelematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- -comprenderela valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione emodellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione diprocedimenti risolutivi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità in cui l'atteggiamento è definito atteggiamenti, "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22-2022/23-2023/24

UDA "NARRARE UN MUSEO E UNA CITTA" "

TUTOR INTERNO: PROF.SSA ANTONELLA MARIA LICURSI

TUTOR ESTERNO: STEFANO AGRESTI/CARLOTTA IENGO

SEDE: MUSEO DELL'OTTOCENTO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA:

Il progetto PCTO triennale "NARRARE UN MUSEO E UNA CITTÀ" ha inteso creare come obiettivo primario le premesse per formare in modo efficace nei giovani studenti partecipanti la coscienza della rilevanza del nostro patrimonio culturale museale della nostra provincia conservato nei "piccoli" musei ed educarli alla giusta fruizione dei musei mediante il loro coinvolgimento attivo in una funzione cruciale: la comunicazione e la presentazione dell'esistenza del museo e delle sue collezioni ad altri coetanei.

Il progetto ha puntato a fornire ai partecipanti le competenze indispensabili per orientare le attività del museo verso azioni più moderne, basate su maggiore interattività, partecipazione e coinvolgimento del pubblico, soprattutto costruendo percorsi differenziati per contenuti, tempi e strategie di comunicazione a seconda delle diverse fasce di competenza.

Più in generale, si è trattato di porre i presupposti per instaurare un dialogo tra mondo della scuola con i suoi studenti e il museo, non basato però sulla mera visita guidata realizzata una volta ogni tanto, ma creando quei prodotti che rimangono nella loro memoria collettiva. Per fare ciò è stata offerto agli studenti un'occasione formativa per iniziare a costruire competenze e conoscenze non solo teoriche, ma direttamente sul campo creando un vero e proprio evento.

Obiettivo secondario, ma non meno importante, è stata la ricaduta "pubblicitaria" sul territorio, specie verso le fasce di coetanei, sia in ragione degli strumenti utilizzati nel piano di comunicazione (piattaforme digitali con contenuti multimediali facilmente fruibili) sia rispetto al linguaggio scelto (comunicazione tra pari e condivisione dei giusti schemi linguistici).

Lo studente è stato reso protagonista di azioni di divulgazione tradizionale del patrimonio museale, non solo addestrandosi a diventare guida di una parte del percorso del museo nelle tre lingue studiate, ma anche apprendendo a presentare in modo moderno l'opera d'arte, quindi a "narrarla" con un punto di vista il più possibile moderno.

OBIETTIVI FINALI

Attivare processi e utilizzare strumenti e tecniche della narrazione del patrimonio culturale di pescara e dell'abruzzo attraverso i musei.

Consolidare le competenze digitali.

integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriranno un avvicinamento più proficuo al mercato del lavoro;

migliorare le competenze in uscita, le capacità e competenze organizzative, le capacità e competenze linguistiche.

PRODOTTO FINALE

Costruzione di un sito web multilingue a scopo informativo e turistico.

METODOLOGIA

La fase operativa è stata preceduta da attività di studio e di ricerca, effettuate individualmente e

in gruppo, nelle ore curriculari, sotto la guida dei docenti disciplinari responsabili del progetto.

Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d'impresa e

dell'etica del lavoro, si è dato inizio all'attività di formazione attraverso la visita guidata del Museo

del'Ottocento e la raccolta del materiale delle varie sale

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e

sul comportamento. L'osservazione continua e ben strutturata ha consentito di attribuire valore

anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

ATTIVITA' SVOLTE A.S.2021/2022

Durante il terzo anno scolastico, gli alunni hanno messo in pratica le loro conoscenze linguistiche

per tradurre alcuni dei numerosi pannelli che descrivono i meravigliosi quadri esposti nelle 17 sale

del Museo dell'Ottocento Tutto il mese di Aprile 2022 è stato utilizzato per preparare al meglio

questo progetto realizzando anche un PowerPoint finale dove hanno inserito il loro lavoro di

traduzione con immagini e video, inoltre hanno iniziato a costruire il sito web del Museo. Hanno

imparato a lavorare in gruppo e a dividersi i compiti. Le attività sono state svolte prevalentemente

in classe con visite al museo.

ATTIVITA' SVOLTE A.S.2022/2023

Durante il quarto anno, l'attività PCTO si è svolta nel mese di marzo 2023, per la prima volta gli

alunni hanno avuto l'opportunità di fare le guide nel museo a bambini della classe IV A dell'Istituto

Comprensivo Pescara 6. Lavorando sempre in gruppo, i nostri alunni hanno preparato cartelloni e

giochi interattivi collegati ai quadri qualche settimana prima di incontrare i bambini, l'obiettivo

principale era quello di introdurre i bambini ai quadri del museo, utilizzando semplici vocaboli

stranieri inerenti alle lingue da loro studiate, rendendo nel complesso quest'esperienza istruttiva,

ma al tempo stesso divertente. La mattina dell'incontro al Museo, hanno aspettato impazienti il

loro arrivo, hanno cercato subito di coinvolgerli dimostrando un'ottima capacità organizzativa e molta empatia; i bambini si sono mostrati attenti, rispettosi e volenterosi di imparare ed interagire

con loro.

ATTIVITA' SVOLTE A.S.2023/2024

Nel corso del quinto anno scolastico, gli studenti sono stati impegnati ad ultimare il sito web

dedicato interamente ai lavori da loro svolti per il Museo dell'Ottocento, miglioramento della

grafica e utilizzazione di applicazioni digitali varie.

A.S. 2022/2023: "Olimpiadi Croce Rossa Italiana

TUTOR ESTERNO: LUIGI DI DONFRANCESCO

16

TUTOR INTERNO: ANTONELLA MARIA LICURSI

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022:

E' stato progettato un percorso che è andato dalla cura e la tutela del tesoro artistico (in questo caso museale) alla cura e alla tutela della persona (CRI: Croce Rossa Italiana)

La classe ha partecipato alle OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO organizzate dalla Croce Rossa Italiana)

La competizione si è articolata in tre fasi diverse.

Durante la **prima fase**, nel mese di marzo 2023, due classi del Liceo Statale "G. Marconi", la 4ªBLL e 4ªFLL al completo, hanno ricevuto un'adeguata formazione sulle tecniche di primo soccorso dai volontari del Comitati CRI di Pescara presso la loro sede del Liceo Statale "G. Marconi".

Tra le due classi partecipanti è stata poi scelta una squadra di sei studentesse che ha partecipato alla **seconda fase**: la competizione regionale del 29 aprile 2023 presso il Parco dei Giusti di Torre de' Passeri. Le ragazze partecipanti erano: Emanuela Girinelli, Ilaria Terenzi e Alice Schiavone della 4ºBLL e Alyssa Anna Corvino, Valentina Votta e Valentina Paravia della 4ºFLL. Il gruppo è stato accompagnato dal prof. Bruno Graziano Garelli, tutor per il PCTO della 4ºBLL. Tutte le squadre abruzzesi partecipanti si sono misurate su diversi temi legati al primo soccorso e i vincitori di questa seconda fase, la squadra del Liceo Statale "G. Marconi", hanno acquisito il diritto di prendere parte alle competizioni nazionali.

La **terza fase finale** si è svolta a Roma il 20 maggio 2023 e vi hanno partecipato Alyssa Anna Corvino, Valentina Votta, Benedetta Cesaroni, Serena Rizzo della 4ªFLL e Emanuela Girinelli e Ilaria Terrenzi della 4ªBLL accompagnate dalla Prof.ssa Antonella Maria Licursi. In totale erano previsti 10 scenari diversi di incidenti vari con simulatori adeguatamente truccati per simulare delle disgrazie con vittime. Come per la fase regionale, le prove erano a tempo e su temi legati al primo soccorso: dalla chiamata di soccorso alla rianimazione cardiopolmonare, passando per il soccorso alla vittima di attacco di panico, ecc. Ogni contesto di simulazione prevedeva una situazione statica o sceneggiata tale da riprodurre un incidente stradale, sportivo, domestico, sul lavoro, ecc. con almeno due casi di persone infortunate.

Il tutor ha collaborato, pianificato, organizzato, monitorato, motivato le alunne coinvolte, congiuntamente con i responsabili della Croce Rossa Italiana, il ciclo di lezioni e i due eventi relativi alle attività in questione.

OBIETTIVI FINALI

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proprio percorso formativo;

offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisce a svilupparne il senso di responsabilità nei confronti della società;

favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca;

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento. L'osservazione continua e ben strutturata ha consentito di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	Interpretazione delle opere d'arte dal punto di vista letterario e creazione testi relativi.
STORIA	interpretazione opere d'arte dal punto di vista storico e creazione testi relativi
INGLESE	Studio delle opere più significative presenti nel museo
	Traduzione in lingua inglese dei testi che utilizzati per la produzione dei testi
	Creazione di presentazioni multimediali: video, foto, rappresentazioni teatralizzate, dialoghi, performances
	Creazione di audioguide creative
SPAGNOLO	Studio delle opere più significative presenti nel museo
	Traduzione in lingua inglese dei testi che saranno utilizzati per la produzione dei testi
	Creazione di presentazioni multimediali: video, foto, rappresentazioni teatralizzate, dialoghi, performances
	Creazione di audioguide creative

Francese	Studio delle opere più significative presenti nel museo
	Traduzione in lingua inglese dei testi che saranno
	utilizzati per la produzione dei testi
	Creazione di presentazioni multimediali: video, foto,
	rappresentazioni teatralizzate, dialoghi, performances
	Creazione di audioguide creative
MATEMATICA	Cenni sulle scoperte matematiche dell'800 individuate
	nelle opere d'arte
	Uso delle statistiche
	Calcolo il tempo del percorso a piedi, in macchina, in
	autobus, in taxi
SCIENZE NATURALI	Cenni sulle scoperte della fisica dell'800 individuate
	nelle opere d'arte
STORIA DELL'ARTE	Interpretazione opere d'arte dal punto di vista artistico
	e creazione testi relativi
	Produzione di elaborati grafici
	Produzione di elaborati multimediali
SCIENZE MOTORIE	Attività di ricerca
	Lavori di gruppo
Filosofia	Collaborazione interpretazione opere d'arte dal punto
	di vista filosofico e creazione testi relativi
Religione	Collaborazione interpretazione opere d'arte dal punto
	di vista religioso e creazione testi relativi
Conversazione inglese, francese e spagnolo	Traduzioni in lingua dei testi utilizzati e/o prodotti

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Bana	Xhoana	97
2	Briga	Francesca	98
3	Cesaroni	Benedetta	113
4	Ciarcelluti	Giorgia	97
5	Corvino	Alyssa Anna	126
6	Darmanin	Dafne	87
7	De Panfilis	Vittoria	95
8	Di Berardino	Giorgia	98

9	Di Michele	Giulia	98
10	Di Muzio	Federica	92
11	Di Nicola	Benedetta	98
12	Di Tullio	Camilla	90
13	Labrozzi	Martina	92
14	Martinez Volskis	Ludovica	92
15	Monaco	Lisa	97
16	Morantes Contreras	Victor Arturo	92
17	Orlando	Sara	93
18	Paravia	Valentina	131
19	Pasqualone	Giulia	90
20	Rizzo	Serena	104
21	Sersante	Demetra	92
22	Trivarelli	Aurora	125
23	Vespasiano	Dalia	95
24	Votta	Valentina	100
25	Xu	Yilin	97
26	Zou	Yawen	90

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- > Riviste specializzate
- > Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- > Personal computer
- > Internet
- > Laboratorio linguistico
- **≻** LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- > Test
- > Interrogazioni
- Questionari
- > Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Tipologia A, B, C
- > Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- > Argomentativo
- > Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Strumenti di verifica:

- Tipologia A, B, C
- > Prova e accertamento della lingua straniera. Riflessione sulla lingua
- > Analisi di opere d'arte
- > Relazione
- > Compiti
- > Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- ➤ Prove semi strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2022-2022/2023-2023/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Giorno della memoria	Italiano
Shoah	
Visione del film "L'Arminuta"	
Visione del film "C'è ancora domani"	
Visione del film "lo capitano"	
Visione del film "Caravaggio"	
Visione del film "Dante"	
Spettacolo teatrale in lingua inglese: "The portrait of Dorian	Inglese
Gray" di Oscar Wilde	
Visione del film "Oppenheimer"	
Visione del film "Lady Bird"	
Cerificazione linguistica B2/C1	
Visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola: "El perro del	Spagnolo
hortelano" di Lope de Vega	
Progetto "Culturas hermanas" in collaborazione con l'Università	
Complutense di Madrid	
Visita al Museo Imago: Mostra di Joan Miró	
Stage linguistico a Sevilla	
Visione del film "Madres paralelas" di Pedro Almodovar	
Visita del Canile di Pescara per la Giornata della gentilezza	
Certificazione linguistica Dele B1/b2	
Visita del Museo dell'Ottocento di Pescara	Spagnolo/Storia dell'arte
Scuola del mare e della vela Policoro	Scienze motorie
Giochi del Mediterraneo	
Visione del film: "Trois Couleurs: Rouge"	Francese
Certificazione di francese B1	
Visita della Galleria GNAM di Roma	Storia dell'arte
Visita al Museo Imago: Mostra di Joan Miró	
Partecipazione video Giornata della gentilezza	
Orientamento in uscita: partecipazione all'Open Day 2024 presso	
l'Università D'annunzio di Chieti	
Orientamento in uscita: partecipazione all'Open Day 2024 presso	

l'Università D'annunzio di Pescara	
Orientamento in uscita: partecipazione all'Open Day 2024 presso	
l'Università di Roma	

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

Crociera del Mediterraneo: hanno partecipato solo 4 alunne.

Obiettivi:

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti
- conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico- storico-geografico-architettonico- e le diverse culture delle città affacciate sul mediterraneo
- potenziare l'apprendimento della lingua straniera attraverso l'esperienza comunicativa quotidiana;
- potenziare il lessico specifico attraverso la fruizione delle attività esclusivamente in lingua straniera:
- conoscere in maniera diretta la cultura di riferimento nelle sue varie manifestazioni

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Genova, Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli- La scelta dei luoghi ha offerto un'ampia gamma di possibilità quali musei, ambienti naturali, località di interesse storico- artistico	Visto il numero esiguo di partecipanti, gli alunni sono stati aggregati ad studenti di altre classi dell'Istituto, e sono stati affidati alla vigilanza di altri docenti accompagnatori, tra i quali c'era la prof.ssa Ronzitti, docente di Storia dell'Arte della classe.

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITA' ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroareeindicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unita didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Èsottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- > elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- > Sviluppare la capacita di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali deldiritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, dirispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambitiistituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo dapromuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie ostraordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza ecoerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione civica: Agenda 2030

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana/ Storia	-Lettura integrale e analisi di: "Se questo è un uomo" di Primo Levi e altre opere che trattano il tema della Shoah.

DISCIPLINA: Storia	-Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana: inquadramento storico, analisi di articoli e comparazione.
DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese	-Educazione e opportunità di apprendimento per tutti -Sviluppo sostenibile e crescita economi -Promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive -No alla povertà, in tutte le sue forme, assicurare protezione sociale a tutti, specialmente ai bambini e a tutti gli indifesi. -Uguaglianza di genere
DISCIPLINA: Lingua e cultura francese	-Objectif 16: Paix, justice et institutions efficaces Les principales institutions européennes; - L'ONU: organes et fonctions.
DISCIPLINA: Lingua e cultura spagnola	-La Monarquía Parlamentaria -La Constitución española -Los símbolos del Estado español -España y la Unión Europea -La Unión Europea y sus símbolos -España en las Organizaciones internacionales
DISCIPLINA: Fisica	Agenda 2030-Goal 3: Salute e benessere Rischio elettrico: misure di protezione e comportamenti corretti
DISCIPLINA: Scienze Naturali	Rispetto dell'ambiente e partecipazione responsabile alla sua tutela. La globalizzazione dei mercati nel campo alimentare, squilibri e fame nel mondo. Gli obiettivi dell'Agenda 2030: cibo per il benessere, sconfiggere la fame, acqua pulita e servizi igienico sanitari, consumo e produzione responsabile.
DISCIPLINA: Storia dell'Arte	Beni culturali: -I beni culturali come patrimonio dell'umanità -Le categorie -A cosa servono i beni culturali -Legislazione ed ente preposto alla gestione

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curricolo di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per

sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing, Il Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ➤ livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- > qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- > Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta divalutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa sono state progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- ➤ Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Hanno concorso alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni devono essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

È stata posta l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

VALUTAZIONE		
Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica	
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica	
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno	
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati	

Si è cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.

Nel processo di valutazione durante il primo periodo e nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

➤ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),

- ➤ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ▶ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- > deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ➤ ha finalità formative ed educative;
- > concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;

deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
- O Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.

O Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato. Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito.

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei vot	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \le 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \le 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \le 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \le 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 45/2023

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, facendo riferimento all'OM n. 55 del 22 marzo 2024, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato soprattutto in vista delle attuali riforme.

PROVE SCRITTE

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e effettuate nelle simulazioni scritte di italiano e di lingua straniera, che per questa classe prevedevano la terza lingua: spagnolo.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

DATA	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIA
10 aprile 2024	Spagnolo (terza lingua straniera)	A-B
29 aprile 2024	Italiano	A-B-C

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia la Lingua straniera 3 (spagnolo), come da decisione dipartimentale e del Consiglio di classe, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni in classe della stessa, anche se in versione ridotta.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- la capacità di comprensione del testo;
- la capacità di interpretazione del testo;

per quanto riguarda la produzione scritta si è considerata:

- l'aderenza alla traccia;
- l'organizzazione del testo e correttezza linguistica;
- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- la capacità di analisi;

- la capacità di sintesi;
- la capacità di rielaborazione personale;
- I testi delle prove sono allegati al presente documento

IL COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato ampiamente illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue quattro fasi:

- 1) l'avvio dai materiali e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare;
- 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- 4) la discussione delle prove scritte.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in riferimento, all'OM n. 55 del 22 marzo 2024 indica come **nodi concettuali interdisciplinari** i seguenti:

- 1- L'AMORE
- 2- LA DONNA
- 3- LA LIBERTA'
- 4- IL VIAGGIO
- 5- LA GUERRA
- 6- L'INFANZIA
- 7- IL DOPPIO
- 8- LA NATURA
- 9- L'INDUSTRIALIZZAZIONE
- 10-IL TEMPO

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Pagliccia Fabio	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	Di Giovanni Maria Di Gironimo Natalia A.	
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE FRANCESE	Di Sabatino Iolanda De Thomasis Mariagrazia	
LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Licursi Antonella M. Rullo Emanuela M.	
FILOSOFIA	Di Carlo Raffaella	
MATEMATICA E FISICA	Sangiorgio LauraT	
SCIENZE NATURALI	Di Iorio Luciano	
STORIA DELL'ARTE	Valeria Ronzitti	
SCIENZE MOTORIE	Pellegrini Ramona	
RELIGIONE CATTOLICA	Borella Erika	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

Allegato 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE. Schede informative su singole discipline e programmi svolti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe, corretta ed educata sul piano disciplinare, si presenta però piuttosto eterogenea sul piano dell'impegno nello studio e del profitto. I risultati raggiunti sono da considerarsi mediamente più che sufficienti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Libro di testo: Guido Baldi et alii, <i>Imparare dai classici a progettare il futur</i> o, voll. 3a, 3b, 3c, Paravia. L'età del Romanticismo ALESSANDRO MANZONI La vita e la personalità, la poetica – L'«utile», il «vero», l'«interessante» – Gli Inni sacri – La lirica patriottica e civile – Le tragedie – La «provvida sventura» – I Promessi Sposi: la genesi, la visione della storia – Il problema della lingua. Letture: Alessandro Manzoni, L'utile, il vero, l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo) Alessandro Manzoni, La Pentecoste (dagli Inni sacri), vv. 81 – 144 Alessandro Manzoni, Morte di Ermengarda (dall'Adelchi, coro dell'atto IV) Alessandro Manzoni, Morte di Adelchi (dall'Adelchi, atto V, scene VIII-X) Alessandro Manzoni, La carestia (dai Promessi Sposi, cap. XII) GIACOMO LEOPARDI La vita e la personalità, la poetica – La teoria del piacere – La poetica del vago, dell'indefinito e della rimembranza – Il pensiero leopardiano e le fasi del pessimismo – I Piccoli e i Grandi idilli – lo Zibaldone – L'epistolario. Letture: Giacomo Leopardi, L'Infinito (dai Canti) Giacomo Leopardi, La sera del dì di festa (dai Canti)
	Giacomo Leopardi, <i>A Silvia</i> (dai <i>Canti</i>) Giacomo Leopardi, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (dai <i>Canti</i>) Giacomo Leopardi, <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i> (dai <i>Canti</i>), vv. 111-157 Giacomo Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (dalle <i>Operette morali</i>) <i>Il Realismo</i> GIOVANNI VERGA La vita e la personalità – La poetica e la tecnica narrativa: l'impersonalità – La regressione del punto di vista – Il <i>Ciclo dei vinti</i> – Le novelle – Il nichilismo verghiano – La religione della roba.

Letture:

Giovanni Verga, Rosso Malpelo (da Vita dei Campi)

Giovanni Verga, I vinti e la fiumana del progresso (da I Malavoglia, Prefazione)

Giovanni Verga, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (da *I Malavoglia*, cap. I)

Giovanni Verga, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (da I Malavoglia, cap. XV)

Giovanni Verga, *La Roba* (da *Novelle rusticane*): pp.137-140.

Giovanni Verga, *La morte di mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V)

IL NATURALISMO D'OLTRALPE: ÉMILE ZOLA

Una nuova tecnica di scrittura: l'impersonalità – Émile Zola e il "romanzo sperimentale" – Il ciclo di Rougon-Macquart.

Letture:

Émile Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*, cap. II)

Émile Zola, *L'ebbrezza della speculazione* (da *Il denaro*, cap. IV)

La poesia simbolista

CHARLES BAUDELAIRE

La vita e la personalità – Il maledettismo – *I fiori del male*.

Letture:

Charles Baudelaire, Corrispondenze (da I fiori del male)

Charles Baudelaire, *L'Albatro* (da *I fiori del male*)

Charles Baudelaire, *Spleen* (da *I fiori del male*)

Il classicismo

GIOSUE CARDUCCI

La vita e la personalità, la poetica – La poesia della Storia – Le *Rime Nuove* – Le *Odi*

Letture:

Giosue Carducci, Idillio maremmano (da Rime nuove)

Giosue Carducci, Nella piazza di San Petronio (da Odi barbare)

Giosue Carducci, *Fantasia* (da *Odi barbare*)

Il decadentismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la personalità – La visione del nido – La poetica del fanciullino *– Myricae – I Canti di Castelvecchio –* Il fonosimbolismo.

I etture:

Giovanni Pascoli, Una poetica decadente (da Il fanciullino)

Giovanni Pascoli, *X Agosto* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *L'assiuolo* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *Il lampo* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, La grande Proletaria si è mossa (dai Discorsi)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la personalità – L'estetismo: *Il piacere* – L'ideologia del Superuomo: *Le vergini delle rocce*, *Forse che sì forse che no* – Il panismo: il capolavoro lirico di *Alcyone*.

Letture:

Gabriele d'Annunzio, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il* piacere, III, cap. II)

Gabriele d'Annunzio, Il programma politico del superuomo (da Le vergini rocce, cap.

I)

Gabriele d'Annunzio, *L'aereo e la statua antica* (da *Forse che sì forse che no*)

Gabriele d'Annunzio, *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)

Gabriele d'Annunzio, *I pastori* (da *Alcyone*)

Il primo Novecento

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la personalità – Il rapporto con il fascismo – La visione del mondo – La crisi dell'identità individuale – Il relativismo conoscitivo – La poetica dell'umorismo – Pirandello novelliere – I romanzi maggiori: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila* – Lo stile.

Letture:

Luigi Pirandello, *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*)

Luigi Pirandello, Ciaula scopre la Luna (da Novelle per un anno)

Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

Luigi Pirandello, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (da *Il fu Mattia Pascal,* capp. VIII e IX)

Luigi Pirandello, Nessun nome (da Uno, nessuno e centomila)

Il periodo tra le due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la personalità – La funzione della poesia – La poetica del frammento – Novità formali e stilistiche – L'allegria: temi, motivi, vicende editoriali. Letture:

Giuseppe Ungaretti, In memoria (da L'allegria)

Giuseppe Ungaretti, Veglia (da L'allegria)

Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso (da L'allegria)

Giuseppe Ungaretti, I fiumi (da L'allegria)

L'ermetismo

EUGENIO MONTALE

La vita e la personalità – Il rapporto col fascismo – *Ossi di seppia*: le edizioni, la struttura, i modelli letterari – Il correlativo oggettivo – Il tema dell'aridità – *Le Occasioni* – Le figure femminili – Le soluzioni stilistico-espressive.

Letture:

Eugenio Montale, Non chiederci la parola (da Ossi di seppia)

Eugenio Montale, Meriggiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)

Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)

Eugenio Montale, La casa dei doganieri (da Le occasioni)

UMBERTO SABA

La vita e la personalità – Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali.

Letture:

Umberto Saba, A mia moglie (da Il Canzoniere)

Umberto Saba, La capra (da Il Canzoniere)

Umberto Saba, Città vecchia (da Il Canzoniere)

Umberto Saba, Mio padre è stato per me l'assassino (da Autobiografia)

Il secondo dopoguerra e il Neorealismo

PRIMO LEVI

Primo Levi, *L'arrivo nel Lager* (da *Se questo è un uomo*, cap. II)

Primo Levi, Zero Diciotto: l'uomo ridotto a un numero (da Se questo è un uomo, cap. IV)

Primo Levi, I sommersi e i salvati (da Se questo è un uomo, cap. IX)

BEPPE FENOGLIO

Beppe Fenoglio, *Il disfacimento dell'esercito dopo l'armistizio* (da *Il libro di Johnny*, cap. XVIII)

Beppe Fenoglio, Johnny entra nelle formazioni badogliane (da Il libro di Johnny, cap. XIV)

Beppe Fenoglio, *La maledizione del mondo contadino* (da *La malora*)

CESARE PAVESE

Cesare Pavese, *Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici* (da *La luna e i falò,* cap. I)

Cesare Pavese, La storia e la campagna senza tempo (da La luna e i falò, cap. X) Cesare Pavese, La collina, l'infanzia e la paternità mancata (da La casa in collina)

LECTURA DANTIS, IL PARADISO

Libro di testo:

- Dante Alighieri. *Divina Commedia*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia.

Canto I, vv. 1-36; vv. 43-114.

Canto III, vv. 10-108.

Canto XI, vv. 28-66; vv. 85-117.

ABILITA':	1) Abilità linguistico-espressive.
	2) Saper analizzare le diverse forme testuali.
	3) Operare collegamenti fra autori, opere, contesti.
	4) Rielaborare e interpretare criticamente.
	5) Saper attualizzare e problematizzare i contenuti.
METODOLOGIE:	Gli alunni sono stati sempre sollecitati ad intervenire negli argomenti affrontati. Si è attuata una strategia di insegnamento graduale e, per quanto possibile, individualizzata. L'insegnamento è stato incentrato sempre su un'impostazione critico-problematica degli argomenti. Si sono tentati collegamenti dei contenuti proposti con l'attualità.
CRITERI DI	Elementi di valutazione sono stati:
VALUTAZIONE:	1) La conoscenza degli argomenti svolti dall'inizio dell'anno.
	2) La costanza nell'impegno e la serietà nell'applicazione.
	3) La proprietà di linguaggio e la fluidità espositiva.
	4) I progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI /	Oltre al libro di testo, strumento centrale e insostituibile nell'insegnamento
<u>STRUMENTI</u>	disciplinare, ci si avvarrà, all'occasione, di supporti audiovisivi e informatici. Gli alunni
ADOTTATI:	saranno stimolati a consultare libri nelle biblioteche; la tradizionale lezione frontale saranno accompagnate da forme di lezione aperta e di dibattito.

deil anno per la disciplina:	La classe, corretta ed educata sul piano disciplinare, si presenta però piuttosto eterogenea sul piano dell'impegno nello studio e del profitto. I risultati raggiunti sono da considerarsi mediamente più che sufficienti.
STORIA	
CONOSCENZE o	

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Libro di testo:

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, voll. II-III, La Nuova Italia.

IL RISORGIMENTO

L'età della Restaurazione – Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa – Il Romanticismo e l'idea di nazione – Il Quarantotto in Italia e la Prima guerra di indipendenza – Il programma di Mazzini – L'ascesa di Cavour – La Seconda guerra di indipendenza – La nascita del regno d'Italia.

L'ITALIA POSTUNITARIA

L'unificazione italiana – Il brigantaggio – Il governo della Destra Storica – La Terza guerra di indipendenza – La "breccia di Porta Pia" – Le riforme di Depretis – Crispi e il progetto coloniale – La rivolta di Milano del 1898 – Le riforme di Giolitti – Il suffragio universale maschile – Il Patto Gentiloni – La questione meridionale – La conquista della Libia.

IL MOVIMENTO OPERAIO

Marx e il *Manifesto del Partito comunista* – La Prima Internazionale – Bakunin e il movimento anarchico – Il movimento operaio inglese e le Trade Unions – La Seconda Internazionale.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'attentato di Sarajevo – Lo scoppio della guerra – Il dibattito italiano: neutralisti e interventisti – Il Patto di Londra e l'entrata dell'Italia in guerra – L'intervento degli Stati Uniti d'America – La fine della guerra e la vittoria degli Alleati – La Conferenza di Parigi – I 14 punti di Wilson – Il trattato di Versailles – La questione fiumana – La nascita della Jugoslavia.

IL COMUNISMO SOVIETICO

La Rivoluzione d'ottobre – Lenin alla guida dello Stato sovietico – Il comunismo di guerra – La nuova politica economica – La nascita dell'URSS – L'ascesa di Stalin e la politica del terrore.

IL FASCISMO

Le condizioni dell'Italia nel primo dopoguerra – La nascita dei partiti di massa: il partito popolare e il partito comunista – Il Biennio rosso – I Fasci di combattimento – La Marcia su Roma – Lo squadrismo fascista – Il delitto Matteotti – Le leggi fascistissime – I Patti lateranensi – L'organizzazione del consenso – L'autarchia e la politica economica – La guerra d'Etiopia – Le leggi razziali – Mussolini vassallo del *Fuhrer*.

	IL NAZISMO
	Le condizioni della Germania nel primo dopoguerra – La Repubblica di Weimar – L'ascesa e il programma politico di Hitler – Le leggi eccezionali e la nazificazione della Germania – Il Terzo Reich – La politica economica – Le leggi di Norimberga – La notte dei cristalli – L'antisemitismo.
	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
	L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco – La questione della Polonia e il patto Molotov-Ribbentropp – L'entrata dell'Italia in guerra – La campagna di Russia – Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti – L'Olocausto – Il crollo del Terzo
	Reich – L'armistizio dell'8 settembre 1943 – La Repubblica di Salò – La Resistenza – Lo sbarco in Normandia – La svolta di Salerno – La resa del Giappone e la fine della
	guerra.
ABILITA':	 Saper collocare eventi e processi nello spazio e nel tempo; Saper selezionare le informazioni; Saper leggere e interpretare le fonti; Saper studiare in modo critico.
METODOLOGIE:	1) Lezione frontale; 2) Dialogo educativo; 3) Discussione e approfondimento; 4) Lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	 Conoscenza degli argomenti svolti dall'inizio dell'anno; La costanza nell'impregno e la serietà nell'applicazione;
TECTI - MAATERIA - /	 3) La proprietà di linguaggio e la fluidità espositiva; 4) I progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI	 Manuale scolastico; Atlante storico;
ADOTTATI:	3) Libri di biblioteca;4) Giornali;
	5) Audiovisivi e strumenti informatici.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di funzione e definizione.

Classificazione delle funzioni.

Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione. Zeri e Segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni simmetriche: pari e dispari. Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni monotone.

Funzione inversa e funzione composta.

LIMITI

Gli intervalli e l'intorno di un punto (circolare, destro e sinistro). Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione generale di limite. Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione).

Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno e Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche 0/0, ∞/∞ e $+\infty-\infty$.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione).

Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Concetto di derivata, definizione algebrica. Rapporto incrementale.

Derivata in un punto. Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente, Derivata di funzioni composte.

Derivabilità e continuità (teorema senza dimostrazione)

Concetto geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva.

Punti stazionari, massimi e minimi. Studio della derivata prima.

Punti di non derivabilità.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze e Teorema di Rolle (senza dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

Punti di flesso a tangente orizzontale. Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e concavità.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.

Lettura e interpretazione dei grafici.

INTEGRALI

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito. Calcolo dell'integrale per la funzione costante e di una potenza. Cenni sull'integrale definito e calcolo dell'area.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo abbastanza completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte e la lettura di un grafico, in particolare:

- Saper individuare il dominio di una funzione
- Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.
- Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate.
- Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione.
- Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile.
- Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte.
- Saper leggere il grafico di una funzione.
- Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi.

Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe. Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Indispensabili per l'attività didattica sono state le fasi di verifica e di valutazione in quanto forniscono le informazioni necessarie per un migliore processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Lineamenti di matematica azzurro con tutor- Bergamini, Barozzi, Trifone- Ed Zanichelli Alcuni appunti e dispense di approfondimento forniti dal docente.

Utilizzo di Geogebra per la rappresentazione delle funzioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA

Osservare e identificare fenomeni.

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LE CARICHE ELETTRICHE

Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti.

Elettrizzazione per contatto.

La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il Coulomb.

La Legge di COULOMB, la forza elettrica e la forza gravitazionale

Elettrizzazione per Induzione, la polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico,

Il campo elettrico di una carica puntiforme, Campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le lineedel campo elettrico, campo elettrico uniforme.

L'energia potenziale elettrica. La Differenza di Potenziale.

I Condensatori: il Condensatore piano, capacità di un condensatore, capacità di un condensatore piano, capacità di condensatori posti inserie in un circuito, capacità di condensatori posti in parallelo in un circuito. Campo elettrico nel condensatore piano.

Il flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss (senza dimostrazione).

LA CORRENTE ELETTRICA

L'Intensità della corrente elettrica, la corrente continua.

I Generatori di tensione, i componenti di un circuito.

I Circuiti elettrici elementari, Le Leggi di OHM: la prima legge di OHM, i resistori la seconda

legge di OHM, resistenze in serie, resistenze in parallelo.

Effetto Joule la legge di Joule (Potenza), la relazione tra resistività e temperatura. I superoconduttori.

La prima legge di Kirchhoff.

Gli strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro

La Forza Elettromotrice, il kilowattora.

IL CAMPO MAGNETICO

Il magnetismo, analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti.

Il campo magnetico, campo magnetico terrestre e linee di forza.

Esperienza di Oersted: interazione magnete –corrente elettrica

Esperienza di Ampere: interazione corrente –corrente

Esperienza di Faraday: intensità del vettore campo magnetico, unità di misura.

Forza di Lorentz.

Leggi di Biot-Savart: il filo rettilineo e il solenoide.

Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione).

Cenni sull'induzione elettromagnetica.

Cenni sulle caratteristiche delle onde elettromagnetiche, sullo spettro elettromagnetico, i raggi X (Marie Curie)

ABILITA'

Gli studenti hanno acquisito l'abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi.

Sanno risolvere semplici esercizi sugli argomenti trattati

METODOLOGIE

Per motivare gli allievi gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente scaturiscono dall'analisi

del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni.

Le esercitazioni guidate, lo svolgimento di esercizi hanno stimolato l'interesse degli alunni e li ha aiutati a capire il significato concettuale e pratico della fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili:

Conoscenza e comprensione dei concetti.

Correttezza applicativa degli stessi.

Esposizione e proprietà di linguaggio.

Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica).

Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

Testo: La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo Relatività e quanti.

Claudio Romeni.

Ed. Zanichelli

COMPETENZE	RAGGIUNTE	<u>alla</u>	<u>fine</u>
dell'anno per	la disciplina:		

LINGUA E CULTURA INGLESE

Gli alunni

- hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.
- partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.
- comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico.
- producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
- analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN

MODULI

"REVOLUTION AND RENEWAL"

An Age of revolutions: The Industrial revolution, The French revolution, The American Declaration of Independence.

Sublime: A new sensibility

THE ROMANTIC AGE (1789-1836)

Historical and Social Background

MARY SHELLEY, Frankestein (lettura in classe: "The Creation of the monster")

WILLIAM BLAKE, from SONGS OF INNOCENCE, "The Lamb"; from SONGS OF EXPERIENCE "The Tyger"

WILLIAM WORDSWORTH, from POEMS IN TWO VOLUMES, "Daffodils"

JOHN KEATS, "Ode on a Grecian Urn"

FIRST MODULE "WOMAN'S PLACE IN SOCIETY AND LOVE"

JANE AUSTEN, "Pride and Prejudices" (Chapter I, Mr and Mrs Bennet)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical and Social Background

The Early years of Queen Victoria's reign, City life in the Victorian Britain, The Victorian frame of mind (the Victorian Compromise)

SECOND MODULE "EXPLOITATION ON CHILDREN and their EDUCATION"

CHARLES DICKENS: from HARD TIMES, "The definition of a horse".

THE BRONTE SISTERS: from "JANE EYRE", by Charlotte Bronte, Chapter 7

The American Renaissance

THIRD MODULE "THE DOUBLE"

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Robert Louis Stevenson "The Picture of Dorian Gray", Oscar Wilde

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian Ideas

America in the second half of the 19th century

The Late Victorian Novel

FOURTH MODULE "LOVE AND NATURE and GENDER INEQUALITY"

THOMAS HARDY, from TESS OF THE D'URBEVILLES, Chapter 11

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

Historical and Social Background

FIFTH MODULE "MODERNISM in Prose"

JOSEPH CONRAD: from "HEART OF DARKNESS", part 3 "He was hollow at the core".

JAMES JOYCE from DUBLINERS, "The Dead", "Gabriel's Epiphany"

VIRGINIA WOOLF: from "MRS DALLOWAY", "Clarissa and Septimus"

EDWARD M. FORSTER: "Passage to India"

La prof.ssa di Conversazione N.A. Di Gironimo ha affrontato varie letture prese dal libro che prepara alle prove nazionali INVALSI per INGLESE e brani dal testo di Letteratura riguardanti gli argomenti di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

1. THE FIGHT FOR WOMEN'S RIGHT

(a comparison of Lizzie in "Pride and Prejudice" and Delia in "C'e ancora domani"), THE CONDITION OF WOMAN at the beginning of 19th century AND TODAY ("Is marriage outdated?")

- 2. THE RIGHT TO EDUCATION, Reading: Ten barriers to education that children living in poverty face"
- 3. FREEDOM: "One in 200 people is a slave. Why?"
- 4. POVERTY AND HOMELESSNESS, Listening, Benjamin, story of a homeless
- 5. CONTEMPORARY BRITAIN: from Blair to Brexit
- 6. CONTEMPORARY AMERICA: from Reagan to Biden
- 7. ASPECTS OF PROGRESS, Reading: "Green architecture"

ABILITA':

Relativamente alla lingua lo studente sa

- operare paragoni
- chiedere ed esprimere opinioni
- dare suggerimenti
- scrivere testi informali e formali
- descrivere avvenimenti presenti e passati
- parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- esprimere consenso e dissenso
- parlare di attività e di avvenimenti futuri
- esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa

- 1) leggere
- 2) selezionare
- 3) confrontare

	4) rielaborare 5) riportare
METODOLOGIE:	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach". Tutte e quattro le abilità di base (reading, writing, listening and speaking) sono state sviluppate in modo integrato. Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni. L'efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	 La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione. Sono state utilizzate griglie comuni; per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico. Per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media secondo la griglia fornita dal Ministero.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	PERFORMER SHAPING IDEAS - LL VOL. 2 (LDM) FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE 2 SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET G.Da Villla-C.Sbarbada-C.Moore VERSO LE PROVE NAZIONALI INGLESE, Eli Publishing Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall'insegnante+materiali online e link specifici.

COMPETENZE	-Comprensione orale: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
RAGGIUNTE alla	nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti
fine dell'anno per	fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice ecanale utilizzati, contenuto del
la disciplina:	messaggio).
SPAGNOLO	-Comprensione scritta: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia,
	gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore, saper tradurre o interpretare testi letterari.
	- Produzione orale: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.
	- Produzione scritta: essere in grado di produrre testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità).
CONOSCENZE o	

CONTENUTI TRATTATI:

Cap. 6 El siglo XIX : El Romanticismo

Marco histórico, social y artístico:

(anche attraverso UDA o moduli)

La Guerra de la Independencia; Fernando VII; La Guerra Carlista; Isabel II

Francisco de Goya, Los fusilamientos del 3 de Mayo

Marco literario:

El Romanticismo; Características generales

Gustavo Adolfo Bécquer, Rima XI, Rima XXII, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima XLII, Rima LIII

Leyendas: Los ojos verdes; El gnomo; El monte de las ánimas; La cruz del diablo

Cap. 7 El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

Marco historico, social y artístico:

Amedeo I; La Primera República; Alfonso XII

Ricardo Velázquez Bosco: Palacio de cristal y Palacio de Velázquez

Alberto de Palacio: Estación de Atocha

Miguel Aguado de la Sierra: Real Academia Española

Marco literario:

El Realismo: La prosa; La poesía; El teatro; El Naturalismo

Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacint, Capítulo. III, Capítulo. VII

Para profundizar: Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés

Cap. 8 Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98

Marco historico, social y artístico:

El Desastre del 98; Alfonso XIII

La pintura: Joaquín Sorolla y Bastida, Paseo a orillas del mar

La arquitectura: Antoni Gaudí, La Sagrada Familia, Casa Batlló, Casa Milá, Parque Güell

Marco literario:

El Modernismo: Origen, Finalidad, Temas, Estilo, Géneros, Autores principales

Ruben Darío, Sonatina

Juan Ramón Jimenez, Platero y yo

La Generación del 98: Origen, Finalidad, Temas, Estilo, Géneros, Autores principales

Miguel de Unamuno, Niebla, Capítulo I, Capítulo XXXI

Para profundizar: Unamuno y Pirandello

El Andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca

Cap. 9 Las Vanguardias y Generación del '27

Marco historico, social y artístico:

La dictadura de Miguel Primo de Rivera; La II República española; La Guerra Civil

Pablo Picasso, El Guernica

Salvador Dalí, La persistencia de la memoria

Marco literario:

La Generación del 27

Federico García Lorca, Poeta en Nueva York: La Aurora

El teatro:La casa de Bernarda Alba,

Para profundizar: Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil

Los símbolos en la obra de García Lorca

Cap. 12 Literatura hispanoamericana contemporánea

Marco historico, social y artístico:

Chile; Argentina

Frida Kahlo: Las dos Fridas

Marco literario:

La narrativa hispanoamericana del siglo XX: El Realismo mágico

Isabel Allende, La casa de los espiritus

Para profundizar: Dos dictaduras: Francisco Franco en España y Pinochet en Chile

Actividades extra:

Películas: El laberinto del fauno de Guillermo del Toro

Los fantasmas de Goya de Milos Forman

La casa de Bernarda Alba de Mario Camus

La casa de los espiritus de Bille August

Per quanto riguarda l'approfondimento delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" (L.169/2008 e D.P.R.) sono state analizzate le seguenti tematiche:

- -La Monarquía Parlamentaria
- -La Constitución española
- -Los símbolos del Estado español
- -España y la Unión Europea
- -La Unión Europea y sus símbolos
- -España en las Organizaciones internacionales

ABILITA':

Abilità orali:

- saper esporre le informazioni relative a un autore, opera/passo o periodo;
- saper esporre e discutere di argomenti di attualità;
- comprendere un testo orale ed assumerne le informazioni principali;
- saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie;
- saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi;
- usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione).

Abilità scritte:

- saper comprendere buona parte punti portanti di un testo scritto;
- saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi;
- saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti rincipali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione. Possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua;

Capacità:

- sostenere una conversazione sufficientemente corretta ed essere capaci di interagire in maniera adeguata al contesto ed all'interlocutore senza che le incertezze compromettano troppo la comunicazione;
- saper usare con competenza la lingua straniera per trattare argomenti noti;
- essere in grado di collocare nell'ambito storico e culturale un testo, saperlo analizzare e

comprenderne il messaggio, operare raccordi pluridisciplinari, saper esprimere opinioni personali;

- saper riconoscere in modo autonomo le forme grammaticali e sintattiche, il lessico, le espressioni tipiche della lingua trattati in classe;

- saper riflettere sulla lingua ed i suoi usi anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE:

per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state svolte attività di

carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato.

Sono state effettuate due simulazioni di seconda come da calendario nazionale.

I testi di letteratura scelti, sono stati letti ed analizzati, focalizzando l'attenzione sugli aspetti, tematici, morfosintattici, lessicali e stilistici per individuare il tema e il messaggio dell'opera presa in considerazione. Nell'affrontare la lettura dei testi, e stata sollecitata la partecipazione

attiva degli studenti con riflessioni, collegamenti, commenti e valutazioni personali.

<u>CRITERI DI</u> VALUTAZIONE:

L'attività svolta e stata verificata e valutata attraverso delle prove scritte e orali col fine di verificare il processo di apprendimento/insegnamento.

L'attività valutativa ha considerato non soltanto i risultati raggiunti, ma anche l'applicazione, l'interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la maturazione e l'autocontrollo rispettando comunque il conseguimento degli obiettivi minimi. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'intonazione, della padronanza delle strutture di base della lingua, dell'esposizione, della rielaborazione personale e della conoscenza dell'argomento. Nella verifica scritta la valutazione si e basata sulla conoscenza delle strutture linguistiche, dell'ortografia, della correttezza dell'espressione, della capacità di rielaborazione dei contenuti studiati e di sintesi.

La valutazione orale ha considerato anche la capacità dello studente di interagire in una serie di situazioni reali/simulate, la padronanza linguistica ed è avvenuta sui livelli di conoscenze, abilità, competenze e capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le prove scritte sono state somministrate in numero di due nel primo periodo e tre nel secondo. La valutazione finale terrà conto della maturazione e del progresso compiuto da ogni studente rispetto al punto di partenza, dei risultati delle verifiche scritte e orali (necessarie a monitorare il processo di apprendimento-insegnamento), della partecipazione alle attività scolastiche e dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno profuso e dell'interesse manifestato per le attività curriculari ed extracurriculari quali le attività di PTCO/ASL e delle attività per il progetto PON a cui l'intera classe ha partecipato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Si è usato prevalentemente il manuale, integrato da appunti delle lezioni, fotocopie fornite dall'insegnante e documenti audio-video in formato digitale

Testo in adozione: **Contextos Literarios**, Del Romanticismo a nuestros días, ed. Zanichelli

COMPETENZE

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

SCIENZE **NATURALI**

- Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta;
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle loro varie forme, i concetti di sistema e di complessità - saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli;
- saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali;
- comprendere le responsabilità dell'operare dell'uomo nei vari ambiti della ricerca scientifica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

SCIENZE DELLA TERRA

UDA o moduli)

<mark>(anche attraverso</mark>|I fenomeni vulcanici: proprietà dei magmi, edificio vulcanico, eruzioni e prodotti| dell'attività vulcanica, vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, il vulcanesimo secondario, la distribuzione dei vulcani in Italia.

> I fenomeni sismici: natura e origine dei terremoti, la teoria del rimbalzo elastico, onde di volume e onde superficiali, propagazione e registrazione delle onde sismiche, magnitudo e intensità dei terremoti, velocità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra, isosisme, dromocrone, determinazione della propagazione dell'epicentro mediante il metodo delle circonferenze, distribuzione degli epicentri dei terremoti nel mondo.

> stratificazione interna della Terra: struttura e composizione, flusso di calore terrestre, campo magnetico terrestre.

> Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche: l'espansione dei fondi oceanici, le placche litosferiche e i loro movimenti; hot spots: la formazione delle isole Hawaii; faglie dirette, inverse e trasformi, margini convergenti: litosfera oceanica e litosfera continentale, litosfera oceanica e litosfera oceanica, litosfera continentale e litosfera continentale; margini divergenti: struttura ad Horst e Graben; margini conservativi.

La dinamica esogena: termoclastismo, crioclastismo, aloclastismo, bioclastismo.

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:

Struttura del virus dell'HIV; trasmissione del virus: video pubblicità progresso anni 80/90; testo "Funny Boy", di John Grisham.

Struttura e replicazione del DNA; batteri: forma e colorazione Gram; virus: struttura generale; virus a DNA e virus a RNA, retrovirus, prioni,

La sintesi proteica: il ruolo dell'RNA messaggero e di trasporto; le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; struttura quaternaria dell'emoglobina.

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, vitamine, acidi nucleici.

Il metabolismo cellulare; metabolismo dei carboidrati, la glicolisi: fase preparatoria e fase ossidativa

Gruppi funzionali: aldeidi e chetoni e relativa nomenclatura IUPAC, acidi organici, gruppi funzionali dell'azoto e dell'ossigeno; alcoli: alcoli primari, secondari, terziari

Gruppo etile e relativa nomenclatura; gli isomeri del butano e del pentano; caratteristiche chimiche e fisiche degli isomeri.

Composti aromatici: struttura e legami del benzene, modello a orbitali e rappresentazione del benzene; IPA (idrocarburi policiclici aromatici).

Ibridazione del carbonio: ibridazione sp3, sp2, sp; idrocarburi: alcani, formula molecolare e formula di struttura, scrittura a scheletro carbonioso, nomenclatura IUPAC, cicloalcani; alcheni; dieni; dieni; alchini.

ABILITA':

Gli studenti sono in grado di acquisire ed interpretare autonomamente le informazioni, formulare ipotesi e ipotizzare procedure di verifica delle stesse. Comunicano con chiarezza e rigore logico il loro pensiero, utilizzando opportunamente il linguaggio specifico. Sono capaci di individuare collegamenti tra i diversi saperi e mettere in relazione aspetti diversi dei vari saperi scientifici. Sono inoltre in grado di esprimere valutazioni autonome e articolate su aspetti problematici del progresso scientifico, inclusi quelli di carattere etico.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, attività di laboratorio, lavoro in piccoli gruppi, esercitazioni, materiale di laboratorio (campioni di rocce, strumentazione tecnica, ecc.); metodologia CLIL

<u>CRITERI DI</u> VALUTAZIONE:

Colloqui orali; esposizione di materiale prodotto dagli studenti; interventi ordinati e pertinenti in lezioni dialogiche; prove oggettive, questionari, risoluzioni di problemi e di esercizi. Ai fini della valutazione, inoltre, sono stati presi in esame i seguenti punti: interesse, impegno, coinvolgimento e continuità. nel lavoro; qualità del lavoro prodotto; abilità acquisite in riferimento agli

	obiettivi disciplinari e transdisciplinari; progressi compiuti. La valutazione
	sommativa di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei
	voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto del
	livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo
	svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei (ordinati e pertinenti) o
	sollecitati. Sulla base di questi indicatori si è avuto modo di osservare non solo il
	grado di conoscenza, ma anche l'attenzione, la continuità, l'impegno e la
	comprensione degli studenti.
TESTI e	LIM, Power Point, risorse multimediali, libri di testo, materiale di
MATERIALI /	approfondimento, strumenti e materiali di laboratorio; materiale e testi in lingua
STRUMENTI	inglese opportunamente forniti dal docente.
ADOTTATI:	
ADOTTATI.	

_

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FILOSOFIA

Uso del lessico filosofico

Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare

Autonomia del giudizio consapevole e dell'autovalutazione

Argomentazione dei contenuti filosofici in un discorso organico

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali

Il "velo di Maya"

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo:

Dolore, piacere, noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore:

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Kierkegaard

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo:

Dal primato della ragione al primato del singolo

Gli stadi dell'esistenza:

La vita estetica e la vita etica

La vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

Feuerbach

La vita e le opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Marx

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Dall'ideologia alla scienza

Struttura e sovrastruttura

Il rapporto struttura- sovrastruttura

La dialettica della storia

La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana

Il Manifesto del partito comunista

Borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica ai falsi socialismi

Il Capitale

Economia e dialettica

Merce, lavoro e plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Freud

La vita e gli scritti

La scoperta e lo studio dell'inconscio

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte

La religione e la civiltà

Nietzsche

La vita e gli scritti

Filosofia e malattia

"Nazificazione" e "denazificazione" della figura di Nietzsche

Il pensiero e la scrittura

Le fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

Il metodo genealogico

La filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La filosofia del meriggio

Il superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo superamento

Il prospettivismo

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

La politeia perduta

ABILITA'

Saper esporre in modo chiaro ed esaustivo gli argomenti trattati

Saper impiegare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina oggetto di studio Saper indicare elementi di correlazione con il contesto storico-culturale e tra le diverse discipline Saper individuare i concetti fondamentali che contraddistinguono le diverse teorie filosofiche prese in esame

Saper elaborare e sviluppare approfondimenti interdisciplinari sugli argomenti discussi Saper analizzare teorie filosofiche diverse confrontandone punti di contatto, analogie e differenze Saper argomentare una tesi in modo personale e critico

METODOLOGIE

Lezione frontale

Problem solving

Brain storming

Lavoro individuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti, esposizione, autonomia nei collegamenti anche interdisciplinari. Capacità critica, attenzione e partecipazione attiva alle lezioni

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. FERRARIS, IL GUSTO DEL PENSARE VOL.3, PARAVIA

alla fine dell'anno per la disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE Gli obiettivi specifici dell'insegnamento sono:

a) comprensione dei diversi messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;

b) comprensione ed interpretazione di testi letterari corretta, ordinata puntuale e coerente al pensiero dell'autore e loro collocamento nel contesto storico-culturale, in un'ottica di comparazione con analoghe esperienze di lettura su testi italiani;

c) individuazione degli influssi e dei condizionamenti che la situazione storica, nelle sue diverse implicazioni, esercita sull'autore;

f) attivazione di modalità di apprendimento sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

FRANCESE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Le début du XVIII siècle. La naissance du mouvement romantique;

- Germaine de Staël, la vie, les idées et les thèmes;
- Germaine de Staël: " De l'Allemagne", l'intrigue;

Les caractéristiques du Romantisme;

- V. Hugo, la vie, les idées et les thèmes;
- V. Hugo, "Les Châtiments", la structure;
- V. Hugo, "Les Contemplations", la structure;
- V. Hugo, "Les Contemplations": "Demain, dès l'aube.....";
- V.Hugo, "Les Misérables", l'action;
- V. Hugo, "Notre-Dame de Paris", l'intrigue;
- V. Hugo, "Ruy Blas", l'intrigue;
- Sthendhal, la vie, les idées et les thèmes;
- Stendhal, «Le Rouge et Le Noir", l'intrigue;
- Stendhal, "La Chartreuse de Parme", l'intrigue.
- Honoré de Balzac, la vie, les idées et les thèmes;
- Honoré De Balzac, "Le Père Goriot", l'intrigue;
- Honoré De Balzac, "Eugénie Grandet", l'intrigue.

LE RÉALISME

- G. Flaubert, la vie, les idées et les thèmes;
- G. Flaubert et le roman moderne;
- G. Flaubert, "Madame Bovary", l'intrigue;
- G. Flaubert, "Madame Bovary" et le bovarysme;
- G. Flaubert, "L'Éducation sentimentale", l'intrigue.
- Les transformations de la société française pendant la deuxième

moitié du XIX siècle.

- LE NATURALISME

- E. Zola, la vie, les idées et les thèmes;
- E. Zola, "Les Rougon-Macquart", l'intrigue;
- E. Zola, "L' Assomoir", l'intrigue;
- E. Zola, "L' Assomoir: "Gervaise";
- E. Zola, "Germinal", l'intrigue;
- E. Zola, "La Débâcle", l'intrigue.

- LA POÉSIE DE LA MODERNITÉ

- T. Gautier, la vie, les idées et les thèmes;
- T. Gautier, "L'art pour l'art";
- Le Parnasse;
- C. Baudelaire, la vie, les idées et les thèmes;
- C. Baudelaire, "Les Fleurs du Mal", la structure;
- C. Baudelaire, "Les Fleurs du Mal": "L'Invitation au voyage";
- C. Baudelaire, "Les Fleurs du Mal": "L'Albatros";
- C. Baudelaire, "Les Fleurs du Mal": "Correspondences".
- Le Symbolisme;
- P. Verlaine, la vie, les idées et les thèmes;
- P. Verlaine, "Poèmes saturniens", la structure;
- A. Rimbaud, la vie, les idées et les thèmes;
- A. Rimbaud « Une saison en enfer» et «Illumination», les intrigues;
- S. Mallarmé: Le symbolisme et l'hermétisme;
- La Belle Époque.

- L'ÂGE DES AVANT-GARDES

- Le Dadaïsme;
- Le Surréalisme;

ABILITA':

Conoscere una lingua oggi che i contatti con gli altri Paesi sono sempre più frequenti, significa essere in grado di comunicare e di avere sempre maggiore accesso a conoscenze nuove, ampliare gli orizzonti culturali ed assumere un atteggiamento più aperto nei confronti di civiltà diverse.

Pertanto le finalità educative sono le seguenti:

- a) acquisizione di una competenza comunicativa che permetta all'allievo di poter interagire anche con la lingua straniera in modo adeguato al contesto e alla situazione;
- b) conseguimento di una formazione umana più complessa attraverso lo studio della cultura dei paesi di lingua francese, sia tramite la lingua stessa, quale veicolo primo di civiltà, che attraverso documenti autentici di attualità, vita quotidiana ecc.
- c) conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, sia nei suoi aspetti stilistici.
- d) finalità ultima, ma non certo meno importante, è l'educazione linguistica che

	coinvolge la lingua madre e la lingua straniera in un rapporto che evidenzi in modo
	diacronico l'evoluzione delle stesse.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni guidate e autonome Lezioni multimediali Problem solving Lavori di ricerca individuali e di gruppo Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale tiene conto:
	A – del grado di preparazione in ciascuna disciplina, cioè del raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:
	CONOSCENZE Apprendere dati, fatti particolari, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni
	COMPETENZE Utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare dati e o compiti e/o risolvere situazioni
	CAPACITÀ Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni
	B – del conseguimento dei seguenti obiettivi educativi: senso di responsabilità, capacità di relazioni, regolarità della frequenza, rilievi annotati sul registro di classe, sanzioni disciplinari.
	Essi sono valutati mediante i seguenti descrittori:
	IMPEGNO Regolare rispetto delle consegne
	2. PARTECIPAZIONE Propositiva alle attività scolastiche e al dialogo educativo
	3. PROGRESSIONE Rispetto alla situazione di partenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	P. Revellino G. Schinardi É.Tellier Miroirs
	MIROIRS - VOL. 1 DU MOYEN ÂGE AU ROMANTISME (LDM) LITTÉRATURE, HISTOIRE, ART ET CULTURE
	MIROIRS - VOL. 2 DU RÉALISME À NOS JOURS (LDM) LITTÉRATURE, HISTOIRE, ART ET CULTURE
COMPETENZE	Sono in grado di:
RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la	- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
disciplina:	- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al

SCIENZE MOTORIE

mantenimento della salute dinamica:

- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

- 1. <u>Competenza alfabetica funzionale:</u> collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
- 2. <u>Competenza multilinguistica:</u> Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
- 3. <u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</u> risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
- 4. <u>Competenza digitale:</u> acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:
 Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e
 utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione
 (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi
 disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di
 lavoro.
- 6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 7. <u>Competenza imprenditoriale:</u> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
- 8. <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:</u>
 Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE o CONTENUT<u>I TRATTATI:</u>

Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;

(anche attraverso UDA di opposizione e resistenza; o moduli) con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati; di controllo tonico e della respirazione; con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. Esercitazioni relative a: attività sportive individuali e /o di squadra (almeno due); organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; attività espressive; ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate; assistenza diretta e indiretta connessa alle attività. Informazione e conoscenze relative a: - teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; -il doping e le principali sostanze dopanti; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente. Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità: **ABILITA':** tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati, hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarità e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività **METODOLOGIE:** motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Le metodologie si sono avvalse anche di lezioni frontali integrate con film, filmati e/o link documenti didattici. La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità **CRITERI DI** esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e **VALUTAZIONE:** dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle

	capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie ed a fine anno come valutazioni finali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, ma, soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente.
TESTI e MATERIALI /	TESTO ADOTTATO "PIU'MOVIMENTO", ED. MARIETTI SCUOLA
<u>STRUMENTI</u>	FIORINI-BOCCHI-CORETTI-CHIESA
ADOTTATI:	Le lezioni pratiche sono state svolte al parco e in spiaggia con l'utilizzo degli

racchette da badminton, palla medica...).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su sé stessi, gestire il tempo, lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando i pregiudizi nel rispetto delle diversità. Favorire il benessere fisico, emotivo e spirituale adottando stili di vita salutari. Saper far fronte all'incertezza e alla complessità della realtà, in un atteggiamento di resilienza e di relianza.

attrezzi presenti in loco o portati da scuola (palloni da pallavolo, calcio, basket,

COMPETENZE		
RAGGIUNTE alla fine		
dell'anno per la		
disciplina:		

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

I valori della società contemporanea
L'etica nella comunicazione
Bioetica cristiana e bioetica laica a confronto
Qualità e sacralità della vita: due visioni della persona
L'eutanasia
L'aborto
Eugenetica

	Il valore della vita nel cristianesimo
	Impegno sociale e cura dell'altro
	Lavoro e vocazione
	La libertà
	La coscienza e il pericolo della manipolazione
	La violenza nelle dinamiche sociali contemporanee
	Progetto Caritas "Our mistakes": il fenomeno del fast fashion e le ecomafie. Risvolti etici
ABILITA':	Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
	Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
	Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto
	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
METODOLOGIE:	Cooperative learning
	Lezione interattiva
	Problem solving
	Lezione multimediale
	Ricerche tematiche
	Lezione frontale
CRITERI DI	Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti:
<u>VALUTAZIONE:</u>	 osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
	• prove strutturate e/o compiti di realtà

	• autobiografia cognitiva. Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all'attività didattica.
TESTI e MATERIALI /	Libro di testo
STRUMENTI ADOTTATI:	Strumenti multimediali
	Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione.
	Documenti ecclesiali.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA DELL'ARTE

Decodificare correttamente il messaggio dell'opera.

Cogliere le relazioni tra le opere e i significati

Enucleare informazioni e tesi contenute in un testo.

Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati.

Finalizzare le proprie tesi interpretative

Saper 'comunicare

In particolare utilizzando il linguaggio specifico delle immagini

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Il Neoclassicismo
 - Caratteri generali e contesto storico

Joseph Wright of Derby Un filosofo tiene una lezione con l'utilizzo del planetario Antonio Canova – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

- Il Protoromanticismo
- H Fussli L'incubo e W. Blake Il cerchio dei Lussuriosi: Paolo e Francesca L'antico dei giorni
 F. Goya- El sueno de la razon produce monstruos Maja vestida e Maja desnuda –
 La fucilazione del 3 maggio 1808 a Madrid
- Il Romanticismo

Contesto storico-culturale

J. W. Goethe "psicologia del colore"

Caspar David Friedrich – Viandante sul mare di nebbia – Monaco in riva al mare – Il naufragio della speranza

J. Constable – Il carro di fieno - J. M. W. Turner - L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, 16 ottobre 1834 – Pioggia vapore e velocità

Teodor Gèricault - La Zattera della Medusa – La serie degli alienati

Eugène Delacroix- La barca di Dante – La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez – Il Bacio – Ritratto di Alessandro Manzoni

Il Realismo

Caratteri generali

Jean-Baptiste Camille Corot – Il ponte di Narni - La cattedrale d Chartes La Scuola di Barbizon Theodore Rousseau

G. Courbet –Autoritratto come disperato - Gli spaccapietre – L'atelier del pittore Jean Francois Millet- L'Angelus - Le Spigolatrici

- La Fotografia nell'arte
- I Macchiaioli

Caratteri generali

Giovanni Fattori – Il campo italiano durante la battaglia di Magenta - In vedetta (o Muro bianco) – La Rotonda dei bagni

Palmieri

Silvestro Lega – Il canto dello stornello – Il pergolato

- Storicismo ed eclettismo nell'architettura dell'Ottocento
- Welby e Pugin Palazzo di Westminster o del Parlamento inglese; Giuseppe Jappelli Caffè Pedrocchi
- Restauro conservativo ed integrativo: Ruskin e Viollet–le-Duc
- L'architettura del ferro Joseph Paxton Crystal Palace; Gustave Eiffel La Tour Eiffel La statua della libertà; Giuseppe Mengoni – Galleria Vittorio Emanuele II; Alessandro Antonelli – La Mole Antonelliana
- Preimpressionismo

Parigi - Il Piano urbanistico di Haussmann

E. Manet - Le dèjeuner sur l'herbe – Olympia - Il bar delle Folies-Bergère

Impressionismo

Caratteri generali – La teoria dei colori - Il giapponismo – La nascita della fotografia C. Monet – Impressione, sole nascente – La stazione di Saint-Lazare – La serie dei covoni – Serie della Cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee, armonia verde Camille Pissarro Boulevard Montmartre Alfred Sisley Neve a Louveciennes

P. A. Renoir – Ballo al Moulin de la Galette – La colazione dei canottieri

E. Degas – La lezione di danza – L'assenzio - Piccola danzatrice di 14 anni

Berthe Morisot – La culla

- Post impressionismo: contesto storico-culturale
 - Neoimpressionismo: Pointillisme G. Seurat Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 - P. Cezanne La casa dell'Impiccato I giocatori di carte Le grandi bagnanti La montagna di Sainte-Victoire -
 - V. Van Gogh I mangiatori di patate La serie degli autoritratti I girasoli La stanza ad Arles La notte stellata Campo di grano con volo di corvi
 - P. Gauguin Il Cristo giallo La Orana Maria Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Divisionismo Italiano

- G. Previati Maternità e G. Segantini Le due madri
- G. Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato

William Morris e le arti applicate L'Arts and Crafts Exhibition Society

Art Nouveau e la Belle Epoque - caratteri generali Architettura di V. Horta, Guimard, Otto Wagner

Vienna: la trasformazione urbanistica nell'ottocento

Secessione viennese: J. M. Olbrich Palazzo della Secessione – Adolf Loos

G. Klimt – Giuditta I e II – Le tre età della donna - Il bacio – Il Fregio di Beethoven

Barcellona – Piano urbanistico di I. Cerdà

Modernismo catalano: A. Gaudì – Sagrada Familia –Parco Guell – Casa Milà e Casa Batllò

Pre-espressionismo: E. Munch – La bambina malata – Pubertà - L'urlo – Il bacio

• Le Avanguardie storiche

Contesto storico-culturale

Espressionismo francese: Fauves - H. Matisse – La stanza rossa - La danza - La musica Espressionismo tedesco: Die Brucke – E. L. Kirchner – Marcella – Cinque donne nella strada

Cubismo

P. Picasso – Periodo blu: Poveri in riva al mare – Periodo rosa: Famiglia degli acrobati - Les demoiselles d'Avignon - Protocubismo – cubismo analitico – cubismo sintetico - Natura morta con sedia impagliata – Il ritorno all'ordine- Guernica

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
 Umberto Boccioni – La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio
 Giacomo Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità d'automobile

*Inoltre si prevede di trattare i seguenti argomenti:

L'Astrattismo: il significato di astratto e di astrazione

Der Blaue Reiter Vassilij Kandinskij – Il cavaliere azzurro – Senza titolo – serie delle Composizioni; Paul Klee Strada principale e strade secondarie

Astrattismo geometrico Piet Mondrian: Serie degli alberi – Composizione rosso, blu e giallo –

Broadway Boogie-Woogie

Dadaismo: dissacrazione dell'ipocrisia delle convenzioni della civiltà occidentale

Marcel Duchamp – Fontana – Ruota di bicicletta – L.H.O.O.Q

Man Ray - Cadeau

Surrealismo: il tema del sogno e dell'inconscio

Juan Mirò – Il carnevale di Arlecchino – Serie delle costellazioni

Salvador Dalì – La persistenza della memoria – Sogno causato da un volo di un'ape – Venere di Milo con cassetti

Renè Magritte – Golconda – L'impero delle luci

La Metafisica

Giorgio De Chirico – Le Muse inquietanti – Piazza d'Italia

Architettura nella prima metà del Novecento

W. Gropius e la Scuola del Bauhaus;

L'architettura razionalista di Le Corbusier

L'architettura organica di F.L. Wright

L'architettura razionalista e fascista in Italia

Il linguaggio contemporaneo nell'arte

ABILITA'

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi - distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico

Autovalutazione

METODOLOGIE

Lezioni sui vari argomenti

Approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali

Discussioni, dibattiti e collegamenti con il linguaggio dell'arte contemporanea

Visite mostre e musei: Pescara – Mostra Museo Imago "Joan Mirò. Nel giardino della pittura"; Roma - GNAM (Galleria Nazionale d'Arte Moderna)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

EDUCAZIONE CIVICA

I Beni culturali

- I beni culturali come patrimonio dell'umanità
- Le categorie
- A cosa servono i beni culturali
- Legislazione ed ente preposto alla gestione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Capire l'arte", autori: Gillo Dorfles, Eliana Princi ed Angela Vettese; editore Atlas

Audiovisivi

Materiale didattico aggiuntivo

ALLEGATO 2

Le Griglie di Valutazione per la prima prova scritta La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta La Griglia di Valutazione per la prova orale

LICEO STATALE "G.MARCONI" PESCARA

ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1º PROVA

Tipologia A

		INDICATORI GEN	VERALI		
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13	12-10	9	8-7	6-3
·	Adeguate, appropriate, efficaci	Quasi sempre adeguate ed efficaci	Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	Con improprietà e imprecisioni	Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia,	15-13	12-10	9	8-7	6-3
morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente corretti	Corretti, con qualche imprecisione	Con pochi, non gravi errori	Con vari errori	Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	15-13	12-10	9	8-7	6-3
riferimenti culturali	Ampie e	Esauriente,	Essenziale, ma corretta	Parzialmente	Assente o molto
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	articolate conoscenze	adeguata		corretta, incompleta	limitata
			PUNTEGGIO PARTE	/60	
INDICATORI SPECIFICI	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguato	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	10-9	8-7	6	5	4-3
complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	Ampia e sicura	Adeguata, con lievi imprecisioni	Essenziale, ma complessivamente corretta	Parziale e/o incompleta	Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	10-9	8-7	6	5	4-3
stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e accurata	Adeguata	Essenziale	Parziale, incompleta, con alcuni errori	Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Approfondita	Corretta	Essenziale	Parziale	Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE	SPECIFICA:	/40

TOTALE....../100 ::10 =....../10

LICEO STATALE "G.MARCONI" PESCARA

ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1º PROVA

Tipologia B

Tipologia C

		INDICAT	ORI GEN	NERALI			
	15-13	12-1	10	9	8-7	6-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Presso comp		Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle	
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	Quasi se adegua effic	empre ite ed	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	Corrett quald impreci	i, con che	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	Esaurie adegu	ente,	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata	
				PUNTEGGIO PARTE	GENERALE:	/60	
INDICATORI SPECIFICI	INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adegu		6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente	
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	Adeguat	e, con	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12- 2 Adegu		9 Essenziale PUNTEGGIO PARTE	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata/40	

TOTALE...../100 ::10 =...../10

LICEO STATALE "G.MARCONI" PESCARA ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA

		INDICATORI GEN	NERALI			
	15-13	12-10	9	8-7	6-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	1	pressocché	Essenziali, ma			
testo	Complete	complete	complessivamente adeguate	Carenti o con	Scarse o nulle	
Coesione e coerenza testuale				qualche		
				incongruenza		
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13	12-10	9	8-7	6-3	
	Adeguate,	Quasi sempre	Con qualche imperfezione e	Con improprietà e	Gravemente inadeguate	
	appropriate,	adeguate ed	imprecisione, ma nel	imprecisioni	e non appropriate	
	efficaci	efficaci	complesso adeguate			
Correttezza grammaticale (ortografia,	15-13	12-10	9	8-7	6-3	
morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Pienamente	Corretta, con	Con pochi, non gravi errori	Con vari errori	Con molti e gravi	
della punteggiatura	corretta	qualche			errori/decisamente	
		imprecisione			scorretta	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	15-13	12-10	9	8-7	6-3	
riferimenti culturali	Ampie e	Esaurienti,	Essenziali, ma corrette	Parzialmente	Assenti o molto limitate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	articolate	adeguate		corrette, incompleta		
personali	conoscenze					
			PUNTEGGIO PARTE	/60		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA c				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza	10-9	8-7	6	5	4-3	
nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Completa	Adeguata	Nel complesso sufficiente	Parziale	Scarso o assente	
paragrafazione						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ppo ordinato e lineare dell'esposizione 15-13 12-10		9	8-7	6-3	
	Ampio e sicuro	Adeguato, con	Essenziale, ma Parziale e/o		gravemente lacunoso o	
		lievi imprecisioni	complessivamente corretto	incompleto	scorretto	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e	15-13	12-10	9	8-7	6-3	
dei riferimenti culturali	Complete e	Adeguate	Essenziali	Parziali, incomplete,	Decisamente	
	accurate			con alcuni errori	incomplete/ errate	
			PUNTEGGIO PARTE	SPECIFICA:	/40	

TOTALE....../10010 =/10

DIPARTIMENTO DI SPAGNOLO - LICEO STATALE "G. MARCONI" - PESCARA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

	5 4	5 4
e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. ANALISI DEL TESTO Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo		
contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. ANALISI DEL TESTO Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo	4	4
essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. ANALISI DEL TESTO Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo		
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. ANALISI DEL TESTO Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo	3	3
ANALISI DEL TESTO Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo	2	2
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo	1	1
modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo		
ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo	5	5
	4	4
corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	o	0

PARTE 2 – PRODUCCIÓN ESCRITA		
ADERENZA ALLA TRACCIA	TEXTO A	техто в
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	/20	/20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot ÷2=	/ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	1
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	Ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	1
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50]
rielaborando i contenuti acquisiti	ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	1
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	п	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	Ш	si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1
linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2]
	v	si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1]
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova	•	